

numero

10

NEWSLETTER Camini Wierer S.r.L. - N.ro 10 - Maggio 2011

S

TUTTI I COLORI DEL FUMO

FUMATURE

WIERER BOX semplifica la vita!

direzione@caminiwierer.com

IN QUESTO NUMERO

WIERER BOX

...semplifica la vita!

pag. 1

UNIVERSALITA'

un plus senza paragoni

pag. 3

CAMINI E MARCATURA CE

la marcatura CE di un camino è una condizione necessaria ma non è sufficiente a esonerare l'utilizzatore e l'installatore dalla propria responsabilità derivante da un funzionamento non idoneo o non sicuro del

camino

pag. 4

PROMUOVIAMO LA

SICUREZZA

promozione ProTetto

sino al 31 luglio 2011!

pag. 7

PIASTRA DI BATTITURA

per sistemi Camino CONIX®

pag. 8

CAMPAGNE

PUBBLICITARIE 2011

pag. 8

Quante volte diciamo che il tempo è denaro?

E quanto è vero...!

Questo detto popolare sembra diventare sempre più attuale, con il passare del tempo. I ritmi lavorativi e non solo divengono innegabilmente sempre più intensi e frenetici, imponendo alle aziende che vogliano definirsi "competitive" la ricerca di prodotti innovativi che semplifichino e velocizzino il lavoro dei professionisti per cui sono pensati.

È per questo che il nostro centro di ricerca e sviluppo ha messo a punto **WIERER BOX**, un nuovo rivoluzionario prodotto dedicato sia agli installatori che alle imprese di costruzione che agevola l'installazione del collegamento tra generatore di calore e canna fumaria.

Ti abbiamo incuriosito?

Apri SFUMATURE e gira pagina per saperne di più...

Buona lettura!



SFUMATURE è la newsletter di CAMINI WIERER S.R.L.

Via Fontanelle, 5 - 37055 Ronco all'Adige - Verona

Tel. 045/6608333 - Fax 045/6608300 - www.caminiwierer.com

CAMINI
WIERER



- ▶ Semplicità e velocità di installazione
- ▶ Ispezionabilità e manutenzione della canna fumaria
- ▶ Eliminazione dei costi per interventi di muratura successivi
- ▶ Universalità
- ▶ Flessibilità, allacciamento sia frontale che laterale
- ▶ Versatilità, tre versioni inox, plastica o vuoto

Il nostro centro di ricerca e sviluppo ha messo a punto **WIERER BOX**, un nuovo rivoluzionario prodotto dedicato sia agli installatori che alle imprese di costruzione, in grado di **semplificare ed agevolare l'installazione del collegamento tra generatore di calore e canna fumaria**.

WIERER BOX è una soluzione estremamente funzionale e versatile, consente la messa in opera di tutti gli elementi necessari alla realizzazione di un impianto di evacuazione fumi a regola d'arte con estrema semplicità e velocità in quanto li contiene già assemblati al suo interno.

WIERER BOX è un **contenitore realizzato in acciaio inox** dotato di tutti gli

accessori e predisposizioni al raccordo con generatori di calore di qualsiasi tipologia. All'interno di WIERER BOX trovano comodamente spazio l'allacciamento al generatore, l'ispezione e la coppa raccogli condensa, elementi indispensabili al funzionamento ed alle manutenzioni ordinarie dell'impianto di espulsione fumi.

WIERER BOX è **estremamente flessibile**: è disponibile nelle versioni con sistema monoparete Conix® diametro 80mm, con sistema in plastica rigida Evolution diametro 80mm o nella versione base priva di elementi, adattabile all'allacciamento frontale o laterale.

WIERER BOX è la soluzione semplice ed efficace alle problematiche di cantiere

in quanto consente la finitura definitiva della nicchia dedicata alla connessione caldaia/canna fumaria ed al proseguimento del cavedio d'alloggio della canna fumaria. Grazie all'inserimento di WIERER BOX infatti, **l'edificio non dovrà più subire rotture e ricostruzioni** al momento dell'installazione della canna fumaria.

WIERER BOX semplifica e velocizza l'attività dell'installatore nelle operazioni di installazione del raccordo caldaia/impianto di espulsione fumi.

Non solo: **il prodotto riduce notevolmente i costi** dell'impresa di costruzione che non sarà più costretta alla rottura e ricostruzione della nicchia di accoglienza prevista per la canna fumaria.

direzione@caminiwierer.com

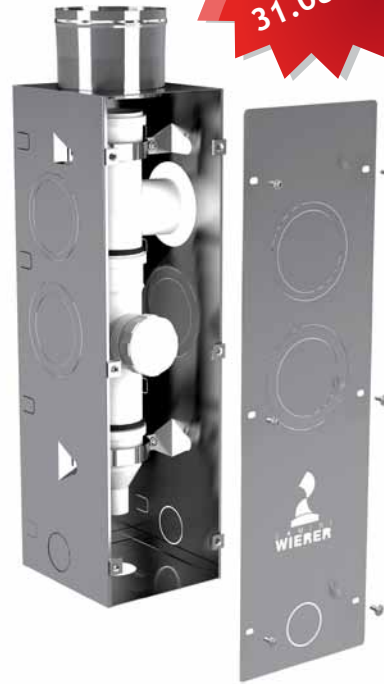
PROMOZIONE -20% SINO AL 31 AGOSTO 2011!



WIERER BOX vuoto



WIERER BOX inox



WIERER BOX plastica

UNIVERSALITA' un plus senza paragoni

La canna fumaria, o camino, è parte integrante di un impianto di riscaldamento e come tale è soggetta a rigorose normative di prodotto, progettazione e dimensionamento, installazione e manutenzione ordinaria.

Le canne fumarie possono essere suddivise essenzialmente in tre tipologie: canne singole, al servizio di un generatore di calore; canne collettive, al servizio di più generatori di calore; oppure canne collettive ramificate, al servizio di più generatori di calore "in cascata".

La loro progettazione ed il loro dimensionamento sono regolamentati da due normative europee: la Uni En 13384/1, che fornisce indicazioni sulla progettazione e dimensionamento di camini singoli, e la Uni En 13384/2 che regola la progettazione e il dimensionamento di canne collettive al servizio di più generatori di calore.

Generalmente e per tutte e tre le tipologie di impianti, in fase di progettazione è fondamentale sapere quale sarà il tipo di generatore di calore che il sistema fumario dovrà servire, per identificarne il rendimento e la temperatura di uscita dei fumi, che guideranno la scelta del giusto prodotto. Se un generatore funziona "a secco" infatti, vale a dire con temperature dei fumi molto alte e senza produzione di condensa all'interno della canna fumaria, è necessario e imprescindibile orientarsi su un sistema di evacuazione fumi che funzioni a secco. Ugualmente, nel caso di un generatore a condensazione, sarà necessario utilizzare un sistema di evacuazione fumi che funzioni "ad umido" e garantisca la tenuta alle condense acide prodotte dalla combustione in generatori ad elevato rendimento.

Scegliere in sicurezza il giusto prodotto è tanto importante quanto semplice, ogni elemento costituente il camino infatti viene etichettato con una stringa alfanumerica che ne identifica in dettaglio le caratteristiche prestazionali, la "designazione" del prodotto.

I sistemi funzionanti a secco e ad alte temperature evidenzieranno in designazione la specifica "D"(dry) e un'adeguata resistenza alle temperature (es. T600 o T450, dove la cifra

indica in gradi Celsius la resistenza del prodotto). Una designazione di questo tipo è necessaria e sufficiente all'utilizzo desiderato, ma ammonisce di contro sulla non idoneità all'utilizzo in presenza di condense, dettaglio non trascurabile se si pensa ad un eventuale cambio di generatore successivo. Viceversa, i sistemi funzionanti in condensazione porteranno una designazione con specifica "W" (wet), ma presenteranno una resistenza alle temperature piuttosto bassa in quanto per tutti i prodotti presenti oggi sul mercato la tenuta alle condense e la specifica "W" viene ottenuta a mezzo di guarnizioni siliconiche, elementi che per struttura molecolare non sopportano temperature superiori ai 200 °C.

Il sistema Conix® di Camini Wierer si differenzia da qualsiasi altro prodotto presente sul mercato proprio per la sua caratteristica di funzionamento sia a secco che ad umido a livelli prestazionali altissimi grazie all'assenza di guarnizioni siliconiche per la tenuta dei fumi e delle condense. Conix® garantisce il funzionamento in presenza di condense senza uso di guarnizioni grazie al giunto conico brevettato, che tramite il semplice incastro meccanico

tra i due elementi crea il vuoto tra le pareti, assicurando la tenuta alle condense e la resistenza alle alte temperature dell'acciaio AISI 316 L.

L'innovazione di Conix® ha valso al prodotto la certificazione H1(5.000 Pa) per la tenuta a pressione, la più alta prevista dalla normativa, valida anche in presenza di temperature fino a 600°C (T600); una designazione unica e distintiva nel panorama delle canne fumarie, che identifica Conix® in assoluto come il miglior sistema camino in acciaio presente sul mercato.

I camini e le canne fumarie sono considerati prodotti da costruzione e per i quali vale la Direttiva 89/106/CEE, cosiddetta CPD (Construction Product Directive), recepita in Italia con il D.P.R. n. 246/93 e il D.P.R. n. 499/97. È una direttiva di Nuovo Approccio che si propone di armonizzare i requisiti dei prodotti da costruzione al fine di consentirne la libera circolazione nel mercato unico e che prevede l'applicazione obbligatoria delle Norme Armonizzate EN per l'ottenimento della marcatura CE dei prodotti da costruzione. (continua...)



I camini e la marcatura CE

Oggi tutti i camini, qualunque sia il materiale con il quale sono costruiti, metallo, plastica o refrattario, devono essere marcati CE.

La marcatura CE è quindi un obbligo e il DPR n. 246/93 all'art. 11 comma 3 stabilisce che i camini che ne sono privi devono essere immediatamente ritirati dal commercio e non possono essere installati o incorporati negli edifici.

La marcatura CE è perciò una condizione necessaria ma non è sufficiente a esonerare l'utilizzatore e l'installatore dalla propria responsabilità derivante da un funzionamento non idoneo o non sicuro del camino.

Occorre, infatti, poter valutare se un camino, che deve essere necessariamente marcato CE, è anche in grado di assolvere le prescrizioni che la normativa tecnica gli impone per un determinato utilizzo. L'installatore deve in altre parole scegliere tra tutti i camini marcati CE presenti sul mercato quello più adatto al particolare tipo di utilizzazione impiantistica.

Non tutti i camini marcati CE sono infatti "a norma" per la realizzazione un determinato sistema fumario, che si

caratterizza da alcune variabili quali per esempio la temperatura dei fumi scaricati dal generatore di calore, il tipo di funzionamento in sovrappressione o in depressione, a umido o a secco, l'ambiente d'installazione, interno o esterno all'edificio, eccetera.

Se, per esempio, si deve realizzare il sistema di evacuazione fumi di una caldaia a condensazione, è necessario scegliere sì un prodotto marcato CE, ma non è sufficiente, in quanto esso deve avere anche determinate e precise caratteristiche in funzione della particolare applicazione, quali fra tutte l'impermeabilità e la resistenza alle condense, caratteristiche che non tutti i camini marcati CE possiedono.

Se l'installatore perciò si accontentasse del solo marchio CE e non valutasse anche attentamente le caratteristiche prestazionali del prodotto sarebbe comunque responsabile del funzionamento inadeguato e degli eventuali danni che esso può provocare. *(continua...)*

La marcatura CE di un camino è una condizione necessaria ma non è sufficiente a esonerare l'utilizzatore e l'installatore dalla propria responsabilità derivante da un funzionamento non idoneo o non sicuro del camino.



I camini e la marcatura CE (continua...)

Designazione

Per questo che il marchio CE deve sempre essere accompagnato dalla Designazione del camino, che rappresenta l'aspetto più qualificante della marcatura CE e che consente all'utilizzatore di conoscere esattamente le caratteristiche prestazionali di quel determinato prodotto e di confrontarle con le proprie esigenze impiantistiche.

La Designazione costituisce quindi uno strumento per definire e scegliere il prodotto più idoneo all'uso che se ne deve fare, tenendo conto delle prescrizioni stabilite dalle Norme.

La Designazione dà l'informazione sulle caratteristiche più importanti di un camino. Ma quali sono? E come vengono indicate?

Temperatura

La prima caratteristica è la temperatura, o meglio la classe di temperatura, che rappresenta la massima temperatura dei fumi che possono essere evacuati da quel determinato camino. Essa è indicata con la lettera T seguita da un numero xxx che rappresenta la massima temperatura raggiungibile dai fumi. Ci sono diverse classi di temperatura, si va da T80 fino a T600.

Ad ogni utilizzo corrisponde una determinata classe di temperatura. Per esempio per una caldaia a condensazione serve almeno la classe T120, per una a camera stagna T200, per una atmosferica T250, per una caldaia pressurizzata a gas o gasolio da T200 a T300, per una stufa a legna T400, e così via. Il camino marcato T600 può funzionare invece alla massima temperatura

ed è perciò idoneo per tutti gli utilizzi e si parla pertanto di camino universale, adatto per qualsiasi temperatura dei fumi.

Tenuta

La seconda caratteristica riportata nella Designazione è la tenuta, cioè la resistenza alla pressione dei fumi. Anche qui abbiamo diverse classi di tenuta. N rappresenta il funzionamento in pressione negativa, P quello in pressione positiva fino a 200 Pascal e H quello in alta pressione, oltre i 200 fino ai 5000 Pascal. La classe è poi seguita dal numero 1 se l'installazione è, parzialmente o totalmente interna o addossata a locali abitati, 2 se è esterna. Per esempio per un condotto intubato all'interno di un vano tecnico addossato a locali abitati, occorrerà che l'installatore scelga tra tutti i prodotti marcati CE presenti sul mercato solo quelli designati P1 se l'apparecchio è munito di ventilatore, così come prescritto dalla normativa d'installazione vigente.

Secco o umido

La terza grandezza di cui la Designazione ci dà informazione è l'idoneità o meno al funzionamento a umido, cioè in presenza di condensa, in altre parole l'impermeabilità del camino. I prodotti idonei a funzionare a umido sono quelli indicati con la lettera W (in inglese umido si dice infatti wet), quelli idonei al solo funzionamento a secco riportano invece la sigla D (Dry).

Quindi chi installa o allaccia una caldaia a gas a un camino deve accertarsi che esso sia adatto al funzionamento ad umido e riporti pertanto assieme al simbolo CE la sigla W: infatti con il gas la condensa nel sistema fumario c'è sempre! (continua...)



I camini e la marcatura CE (continua...)

Resistenza alla corrosione

La Designazione riporta poi la classe di resistenza alla corrosione, indicata con 1, 2 o 3 in funzione del tipo di combustibile utilizzato dal generatore di calore e quindi dell'attacco corrosivo a cui è sottoposto il camino. In sintesi, la classe 1 comprende il gas naturale e il gasolio con un contenuto di zolfo inferiore a 50 mg/m³, la classe 2 comprende gli altri gas e il gasolio con contenuti di zolfo superiori a 50 mg/m³, l'olio combustibile a basso tenore di zolfo e anche la legna nei caminetti aperti. Infine la classe 3 comprende anche i combustibili solidi quali la legna nelle stufe chiuse e il carbone.

Per i camini metallici in particolare la resistenza alla corrosione assume un'importanza particolare perché viene stabilito che essi possano essere testati e giudicati resistenti alla corrosione se superano una determinata prova. I camini testati riportano la sigla V1, V2, o V3 a seconda del test di corrosione superato. Quelli invece che non hanno superato alcuna prova di corrosione devono essere designati con la sigla Vm. È comunque sempre meglio scegliere e installare prodotti testati, perché in tal caso si ha la garanzia non solo che il camino è stato costruito utilizzando il metallo adatto a resistere alla corrosione, ma è anche stato prodotto con il processo di fabbricazione corretto che non altera cioè le caratteristiche della materia prima.

I processi costruttivi, in particolare quelli a caldo come la saldatura, possono infatti alterare e compromettere le caratteristiche di resistenza intrinseche al materiale. Pensiamo per esempio all'acciaio inossidabile: a contatto con atmosfere ossidanti esso subisce il processo noto come passivazione, cioè si ricopre di uno strato di ossidi di cromo che lo preserva dalla corrosione. Il processo di saldatura, che non è altro che una fusione del materiale nei due lembi a contatto nella giunzione, se non è eseguito con tecnologie adeguate, come per esempio la protezione in atmosfera inerte, può disgregare lo strato passivante e indurre la corrosione.

L'unico modo per valutare la bontà del prodotto inteso come somma di materia prima e di processo di produzione è sottoporlo al test di corrosione. Ed è bene diffidare di quei

prodotti che non l'hanno superato. In particolare, i camini testati che danno le maggiori garanzie di durata nel tempo sono quelli designati V2.

Materiali

Sempre per i camini metallici, nella Designazione sono riportate le informazioni riguardanti il materiale di cui è costituita la parete interna, cioè quella a contatto con i prodotti della combustione. I fumi, ma anche le condense e talvolta le fuliggini, esercitano un potente attacco nei confronti della struttura che li contiene e li convoglia ed è quindi estremamente importante conoscerne il tipo e lo spessore per poter giudicare e scegliere correttamente il camino.

Tali indicazioni sono espresse sotto forma di un codice alfanumerico in cui la lettera L (Liner, che significa parete a contatto dei fumi) è seguita da cinque numeri. Le prime due cifre indicano la tipologia del materiale, le ultime tre lo spessore espresso in centesimi di millimetro. Così per esempio con la sigla L50040 si indica un camino la cui parete interna è fatta di acciaio inossidabile Aisi 316L di spessore minimo pari a 40/100 di mm. È importante osservare che tra i materiali con cui può essere realizzato il camino, c'è ancora l'Aisi 304,

la cui sigla è L20, anche se, però la sua installazione non è più consentita dalle recenti Norme di installazione. È necessario che chi progetta e chi realizza l'impianto di evacuazione fumi, specifichi e confronti le caratteristiche riportate nella designazione del prodotto con le prescrizioni contenute nella normativa nazionale (Norme Uni).

Resistenza all'incendio

Infine la Designazione indica se il camino resiste o meno all'incendio della fuliggine. Con tutti i combustibili solidi e liquidi si ha formazione di fuliggini che aderiscono alle superfici interne del camino. Questi incombusti possono dar luogo ad autocombustione e causare un incendio all'interno della canna fumaria. È necessario che essa sia resistente all'incendio, cioè impedisca la fuoriuscita delle fiamme e la propagazione alle superfici combustibili. I camini idonei a resistere all'incendio sono designati con la lettera G. (continua...)



I camini e la marcatura CE (continua...)

I camini che invece non sono certificati resistenti all'incendio sono indicati con la sigla O. Pertanto, se si deve installare ad esempio una stufa a legna, un caminetto, una stufa a pellet, è indispensabile e di fondamentale importanza ai fini della sicurezza che essa sia allacciata a una canna fumaria marcata CE e designata G. Se invece malauguratamente l'installatore collegasse il generatore di calore a una canna fumaria che pur marcata CE non è adatta a resistere al fuoco da fuliggine - nell'eventualità di un evento dannoso quale l'incendio del tetto, situazione oggi purtroppo drammaticamente molto diffusa - egli sarebbe condannato a risarcire il danno provocato. Vale la pena ribadire che il D.M. n. 37/2008 attribuisce all'installatore abilitato la responsabilità di tutto l'impianto di riscaldamento compresa la canna fumaria.

Distanza da materiali combustibili

La Designazione riporta anche la distanza minima dai materiali combustibili e infiammabili a cui deve essere installata la canna fumaria. Tale distanza xx espressa in millimetri va calcolata a partire dalla superficie esterna della canna stessa. Così per esempio la sigla G75 indica che la

canna fumaria deve essere installata alla distanza minima di 75 mm, misurati dalla parete esterna, dagli eventuali materiali combustibili quali per esempio le strutture lignee del tetto.

Norme di prodotto

Abbiamo sottolineato in precedenza che oggi tutti i camini devono essere marcati CE e che per poter marcare CE un camino occorre dimostrarne la conformità alle norme armonizzate di prodotto.

Ma quali sono le principali Norme EN?

- Per i camini metallici si applica la EN 1856-1 per i sistemi camino e la EN 1856-2 per i condotti e i canali da fumo.
- Per i camini in refrattario si applicano la EN 13063-1 e la EN 13063-2 per i sistemi camino e la EN 1457 per i condotti.
- Per i camini in plastica si applica la EN 14471 per i sistemi camino.

Identificazione e utilizzo

È infine importante ricordare che la Designazione deve sempre essere riportata insieme al simbolo CE sul prodotto stesso in modo da renderlo facilmente identificabile, in particolare per quanto ne riguarda il possibile utilizzo.

Una volta che il camino è stato installato, la designazione deve essere riportata a opera dell'installatore anche sulla targa dati impianto o placca camino, che diventa strumento fondamentale per valutare la compatibilità tra il camino installato e il generatore di calore, e ciò anche in funzione di sue future sostituzioni o cambiamenti. La placca camino deve essere collocata in posizione facilmente individuabile in prossimità del camino installato.

La marcatura CE, e soprattutto la Designazione che la deve sempre accompagnare, diventa uno strumento fondamentale di trasparenza con cui il fabbricante comunica al mercato le caratteristiche del proprio prodotto e consente perciò all'installatore qualificato la scelta più opportuna.

Anche il progettista attraverso la Designazione ha a disposizione uno strumento progettuale per specificare e definire oggettivamente le caratteristiche richieste al sistema fumario progettato. Essa rappresenta pertanto un passo importante nella definizione e assunzione delle rispettive responsabilità da parte di fabbricanti, progettisti e installatori, a tutto vantaggio di una maggiore consapevolezza e una conseguente maggior sicurezza per l'utenza.

tecnico@caminiwierer.com

PROMUOVIAMO LA SICUREZZA

ProTetto, l'attraversamento a tetto con il maggior grado di sicurezza Camini Wierer, ora in promozione!

ProTetto semplifica e rende sicura la realizzazione di un sistema di evacuazione fumi che attraversi tetti e solai in legno.

Il pericolo degli incendi nelle nostre abitazioni dovuto a canne fumarie mal realizzate è un problema sempre più attuale, che Camini Wierer ha risolto attraverso lo studio e lo sviluppo di un prodotto semplice e funzionale...

Non ci credete? Provatelo: ora questo vantaggio gode di una promozione imperdibile...

ProTetto è omologato dal prestigioso istituto tedesco per le costruzioni, il DIBt di Berlino.

La promozione è valida sino al 31.07.2011

ProTetto

-20%



PIASTRA DI BATTITURA

Piastra di battitura per sistemi Camino CONIX® doppia parete: ogni prodotto ad alto contenuto tecnico necessita di adeguati strumenti di installazione!

Conix®, il sistema camino in acciaio inox AISI 316 L che rappresenta la punta di diamante nell'offerta prodotti Camini Wierer, è un prodotto ad elevatissimo contenuto tecnico.

Il suo giunto conico brevettato e le minime tolleranze concesse in sede di produzione lo rendono a tutti gli effetti un prodotto che sia pur presentando semplicità e velocità di installazione, realizzabile tramite la semplice percussione verticale degli elementi posti uno sull'altro, senza l'utilizzo di guarnizioni siliciche né fascette di tenuta, necessita d'altra parte degli adeguati strumenti in sede di installazione, per consentire la garanzia di un risultato impeccabile che non vada ad inficiare le prestazioni di assoluto livello garantite dal prodotto.

Per questo il nostro ufficio tecnico ha studiato e realizzato per i sistemi a doppia parete Conix®

una nuova piastra di battitura, progettata su Conix® per agevolarne in primis l'installazione e garantire al contempo la perfetta connessione tra gli elementi del sistema camino e quindi le prestazioni del prodotto.

La piastra, di forma circolare per seguire esattamente la sezione dei giunti, è fondamentale per la corretta installazione dei sistemi a doppia parete ed è di semplicissimo impiego.

Entrambi i lati sono sagomati per l'utilizzo: da una parte la forma concava della piastra consente la battitura sulla parete interna del giunto (fig.1, 2 e 3), senza gravare inutilmente su quella esterna, dall'altra la forma convessa consente di battere solo sulla parete esterna (fig. 4, 5 e 6), abbattendo l'inerzia che ne deriverebbe percuotendo una superficie liscia in appoggio su entrambe le pareti e massimizzando quindi la resa della percussione sul giunto.



Figura 1



Figura 2



Figura 3



Figura 4



Figura 5



Figura 6

Per maggiori informazioni circa le soluzioni Camini Wierer,
visita il sito internet www.caminiwierer.com

NEW

Spegni il rischio di incendi.



QUALITÀ E INNOVAZIONE PER UNA SICUREZZA TOTALE.

numero verde
800861356

Si stima che in Italia gli incendi dei tetti siano circa 10.000 l'anno, il 70% dei quali causato da un'errata scelta o installazione della canna fumaria. I prodotti Camini Wierer in acciaio inox doppia parete, in refrattario e in ecoceramico rappresentano oggi la miglior soluzione per realizzare camini altamente prestazionali e sicuri, a prova di incendio.

conix

refrattario

eco
ceramico

ecomix

ProTetto



caminiwierer.com

CAMINI WIERER
S.r.L.

Via Fontanelle, 5 - 37055
Ronco all'Adige - Verona
Tel. +39 045 660.83.33
Fax +39 045 660.83.00

Sito internet:
www.caminiwierer.com

Internet E-mail:
info@caminiwierer.com

CAMPAGNE PUBBLICITARIE

2011

